

Lord Malloch Brown: la mano britannica dietro il colpo di stato per cacciare Trump

maurizioblondet.it/lord-malloch-brown-la-mano-britannica-dietro-il-colpo-di-stato-per-cacciare-trump/

Maurizio Blondet

November 19, 2020

(Un pezzo supremamente illuminante da Zero Hedge, con traduzione automatica per mancanza di tempo)

Scritto da Matthew Ehret tramite The Strategic Culture Foundation,

Durante i quattro anni di dramma del Russiagate, la mano dell'intelligence britannica si è rivelata continuamente ...

Dall'ovvio ruolo di Sir Richard Dearlove e del suo ex MI6 sottostante Christopher Steele che insieme hanno svolto un ruolo trainante nel plasmare il dossier losco, al loro coinvolgimento con Oxford Rhodes Scholar Strobe Talbott nella composizione, promozione e marketing del dossier fraudolento a membri mirati del Congresso e media, all'ambasciatore britannico Sir Darroch colto "inondando la zona" con risorse dell'intelligence britannica per plasmare la percezione del mondo di Trump, alla serie di operazioni di intrappolamento britanniche che hanno preso di mira Michael Flynn già nel 2014 a Londra ... dell'intelligence britannica sembra essere ovunque.

Sebbene i media facciano grandi sforzi per minimizzare le radici britanniche del Deep State e tendono a ritrarre questo problema da una narrativa partigiana di "corruzione del partito democratico", questo gioco di prestigio manca il nesso causale e richiede che crediamo che è la coda a scodinzolare il cane.

La scomoda verità che molti sono troppo spaventati, pigri o corrotti per ammettere è che dal momento in cui John F. Kennedy è morto il 22 novembre 1963, sia il Partito Democratico che quello Repubblicano hanno subito una lenta presa di potere da questo parassita straniero. Ciò che è diventato noto come "stato profondo" non è mai stato basato su un partito o su un altro, e non è mai emanato da qualcosa di originario delle tradizioni costituzionali del governo degli Stati Uniti stesso, come ho sottolineato nel mio precedente articolo **"Capire la natura a tre ante dello Stato Profondo"**.

Mentre il partito repubblicano di George Bush era al potere, questo stato profondo aveva usato i suoi controlli sul conteggio computerizzato dei voti per manipolare le elezioni nel 2000 e nel 2004 a suo favore, come mostrato brillantemente nel documentario del 2006 Hacking Democracy. Più tardi, quando è arrivato il momento per un'opposizione controllata di prendere il potere nel 2008, ha fatto la stessa cosa sotto un diverso cast di personaggi.

Mentre un lato dell'agenda unipolare del governo mondiale era guidato dall'idea che gli Stati Uniti dovevano essere per sempre la principale forza di polizia globale che governava un sistema a somma zero di guerra perpetua, con un'élite non eletta che gestiva il sistema dall'alto, l'altra parte credeva che gli Stati Uniti dovrebbero cedere le loro pretese di sovranità a un organismo globale internazionale con tecnocrati e finanziari non eletti al vertice che gestiscono dall'alto il sistema a somma zero della guerra perpetua.

Notare il denominatore comune?

Furto elettorale come Russiagate 5.0

Ora che è diventato sempre più chiaro che la frode elettorale di massa ha investito gli Stati Uniti nel tentativo di realizzare ciò che quattro anni di Russiagate non sono riusciti a ottenere, un'altra luce è caduta sulla mano britannica dietro Biden che mira a dissolvere qualsiasi spirito nazionalista rimasto in la repubblica combattuta.

Per coloro che sono ancora fuori dal giro, Smartmatic fornisce macchine per il voto e il suo software (codici backdoor e tutto il resto) ai governi di tutto il mondo ed è fortemente invischiato con la Fondazione Clinton, la Open Society di Soros e il capo dello staff di Nancy Pelosi.

Non solo, ma la figura chiave che controlla Smartmatic non è altro che **Lord Mark Malloch Brown**, un ex vicepresidente dei fondi di investimento di **George Soros** (2007), così come l'Open Society Institute di Soros e il **World Economic Forum**, ex vicepresidente di **Banca mondiale** (1995-1999), amministratore delle Nazioni Unite per lo sviluppo (1999-2005), vice segretario generale delle **Nazioni Unite** e ministro di Stato britannico per l'Africa, l'Asia e l'ONU (2007-2009). Questi sono solo alcuni dei cappelli che ha indossato negli ultimi anni che esploreremo più in dettaglio.

Lord Malloch Brown: non il tipico agente britannico

Attraverso la sua affiliazione per tutta la vita con Soros, Lord Malloch Brown (Cavaliere dell'Ordine di San Giorgio e San Michele) ha interpretato il ruolo di padrino rivoluzionario dei colori e controllore chiave di tali "leader burattini tecnocratici amichevoli" come Corazon Aquino e suo figlio Benigno Aquino III delle Filippine, il georgiano George Saakashvili e persino lo ego parlante Barack Obama.

Dopo aver svolto un lungo "apprendistato" sotto la copertura di un operatore umanitario delle Nazioni Unite e giornalista predone per l'**Economist** di Londra, Malloch Brown si trovò a lavorare per una società di consulenza di Washington di nome Sawyer Miller nel 1985. **In quel periodo Malloch Brown** fu impiegato per diventare consigliere e scrittore di discorsi del leader dell'opposizione **filippina Corazon (Cory) Aquino sotto la supervisione dell'allora Segretario di Stato George Shultz**. Corazon era un beniamino dell'establishment occidentale ma aveva il compito

quasi impossibile di sfidare il popolare presidente nazionalista Ferdinand Marcos che aveva guidato il suo paese verso la sovranità economica in opposizione ai finanziari internazionali sin dal suo insediamento nel 1965.

Applicando tutte le arti della gestione della percezione e del marketing, Malloch Brown ha preso il controllo della campagna di Aquino trasformandola nella “**People Power Revolution**” che è stata per molti versi la prima *rivoluzione colorata* di successo dei nostri tempi moderni. Sapendo che i voti avrebbero probabilmente favorito Markos in carica, Malloch Brown ha scritto di aver redatto il discorso sulla vittoria di Aquino prima delle elezioni e di averlo fatto consegnare prima ancora che i voti fossero finalizzati – e quali complici dei media erano fin troppo felici di proiettare pubblicamente alimentando la mitologia che Corazon aveva vinto.

Descrivendo questi eventi anni dopo, Malloch Brown ha detto :

“ *Un risultato eccezionale durante la campagna di Cory è stato quello di produrre un exit poll che indicava che aveva vinto. È apparso sulla prima pagina dell’Inquirer e ha avuto un profondo impatto poiché ha piantato l’idea che Aquino avesse vinto su Marcos ... Marcos non si è davvero ripreso dopo. È stata un’esperienza molto emozionante da guardare* “.

Malloch Brown ha omesso di menzionare che i “risultati del seggio elettorale” che hanno prodotto la falsa percezione che Corazon aveva vinto sono stati manipolati dalle società di sondaggi degli agenti locali di George Shultz, Social Weather Station e Pulse Asia che non sono mai state ritenute responsabili del loro ruolo nella Marcos colpo di stato.

Terapia d’urto

Subito dopo questo “risultato“, **Malloch Brown ha iniziato a lavorare a stretto contatto con George Soros su una serie di progetti che hanno cambiato radicalmente il mondo** durante l’intenso periodo di transizione dall’età bipolare a quella unipolare.

Nel 1993, Soros aveva effettuato solo di recente un attacco speculativo alla sterlina britannica che ha portato allo speculatore un miliardo di dollari di profitto. Nel 1994, Soros ha annunciato una sovvenzione di 50 milioni di dollari per operazioni di “costruzione della democrazia” in Macedonia e Bosnia che **Malloch Brown è stato assunto per amministrare** come parte dell’agenda della terapia Shock Shatalin.

Dal 1993 al 1994, Malloch Brown ha fatto parte del **Soros Advisory Committee on Bosnia**, dove ha portato avanti i progetti di balcanizzazione degli anni ’90. Nel 1998, Malloch Brown ha anche co-fondato la Corte penale internazionale (ICC) di Soros dopo che la coppia aveva creato l’ International Crisis Group (ICG) nel 1994. Queste istituzioni sono servite a 1) plasmare la “percezione internazionale” delle cause e soluzioni alle “crisi “, Reali o fabbricati e 2) sostenere soluzioni che rimuovessero la sovranità negli affari militari e giudiziari da stati nazione sovrani dove erano stati

sanciti nella Carta delle Nazioni Unite, nelle leggi di Norimberga e nella Dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite, a organizzazioni sovranazionali non elette *sotto il controllo di” esperti ”*.

In qualità di Vice Presidente della Banca Mondiale dal 1995 al 1999 si è preso il merito di aver trasformato la sua immagine in un’organizzazione più democratica **e dal 1999-2005 ha guidato la creazione degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio** che legavano sempre più i finanziamenti delle Nazioni Unite alle operazioni **dell’Open Society di George Soros a livello internazionale** (durante la sua permanenza a New York, **Malloch Brown viveva in una tenuta di proprietà di Soros**).

R2P e più rivoluzione del colore

Durante questo periodo, Malloch Brown è stato tra i primi sostenitori della Responsibility to Protect (R2P) e ha fatto più di chiunque altro per incorporare la dottrina nelle prospettive di governo “post-Westfalia” delle Nazioni Unite nel 2005 come Vice Segretario generale delle Nazioni Unite (2005-2006) .

Dimostrando la sua visione imperiale nel marzo 2011, l’autoproclamato “pacifista” si è spazientito nei confronti delle nazioni che erano reticenti a far saltare in aria la Libia e ha scritto sul Financial Times: *“dichiara la vittoria e vai avanti con la cacciata di Gheddafi”*.

In qualità di co-presidente dell’International Crisis Group (che è nato dal seed money di Soros e nel cui consiglio di amministrazione siedono Larry Summers, il consigliere di Joe Biden Jake Sullivan e sia George che Alexander Soros) Malloch Brown ha sostenuto la liberazione del Kosovo legata al narco-terrorismo Esercito che è stato sostenuto anche dalla CIA e dalla NATO durante la crisi in Bosnia, coordinandosi strettamente con il suo collega Rhodes Scholar Strobe Talbott che si riferì a Soros nel 1995 come *“una risorsa nazionale, anzi, un tesoro nazionale”*.

Descrivendo Talbott, Malloch Brown ha recentemente scritto :

” Strobe Talbott, è un mio vecchio amico e per certi versi un tipo simile di praticante e teorico della globalizzazione ... In quanto tale, ha davvero compreso il retroscena nascosto della politica moderna, che viene sempre allontanato dalla vista dai più familiari storia di stati-nazione. “

Dopo aver finanziato la rivoluzione delle rose della Georgia nel 2003 che ha messo al potere Saakashvili di Soros, lo stato georgiano è stato reso ingovernabile a causa di un misto di vasta incompetenza e corruzione. Qui, Soros e Malloch Brown sono venuti di nuovo in soccorso organizzando un evento del gennaio 2004 a New York che ha raccolto 1,5 milioni di dollari per i programmi di riforma del governo georgiano (75% dall’Open Society di Soros e 25% dal Programma di sviluppo delle Nazioni Unite guidato da Brown). Il rapporto UNDP giustificava la spesa

per pagare lo stipendio di Saakashvili, nonché alti funzionari governativi e forze di sicurezza quando diceva: ” *Alla Georgia mancavano i professionisti qualificati necessari per progettare ed eseguire riforme radicali*”.

Il fatto che queste azioni hanno portato alla uccisione di 1.600 in Ossezia del Sud (per lo più russi) nel 2008 e quasi innescato Terza Guerra Mondiale, non va dimenticato, né dovrebbe essere il ruolo di Saakashvili nefasto come Governatore di Odessa (2015-16), dove il criminale condannato protetto neo nazisti del Battaglione Azov . Allo stesso modo, lo strano aumento della popolarità di Saakashvili in corso in Georgia dovrebbe rendere chiunque abbia mezzo cervello più che un po' preoccupato.

Gestore del Team Obama

Il 24 febbraio 2008, **Samantha Power**, moglie del comportamentista di Harvard **Cass Sunstein** e presto ambasciatore alle Nazioni Unite sotto Obama, ha rilasciato un'intervista al London Times descrivendo il legame tra Malloch Brown e Obama in dettaglio lampante. In questa intervista, Power ha detto: ” *Il principale canale tra la Gran Bretagna e il candidato [Obama] è stato Lord Malloch Brown, il giovane ministro degli Esteri, che Obama è venuto ad ammirare quando [Malloch Brown] era il vice segretario generale delle Nazioni Unite, Obama è stato davvero preso per lui. È un rapporto che è persistito e da allora hanno parlato diverse volte* “.

In effetti, la carriera politica di **Obama**, come quella di **Saakashvili** e Aquino, è sempre stata una creazione di poteri superiori con Soros che ha persino fornito i primi 60.000 dollari per la corsa al Senato di Obama nel 2004 e poi ha organizzato i primi partiti di raccolta fondi per la corsa presidenziale di Obama nel 2007.

La stessa Samantha Power ha attribuito la sua carriera a Soros e Lord Brown dicendo nel 2004:

“*Il mio libro e la mia ricerca erano assolutamente insostenibili sul mercato libero. Se non fossi stato in grado di ottenere una sovvenzione da George Soros e dall'Open Society Institute, non avrei potuto fare il tipo di rapporto investigativo che avevo bisogno di fare*”.

Il caso di Cass Sunstein

Mentre Power ha trascorso il suo tempo alle Nazioni Unite combattendo ferocemente per spingere un cambio di regime umanitario P2P preventivo sulla Libia e successivamente sulla Siria, suo marito **Cass Sunstein** ha lavorato come consigliere di Obama dal 2009-2012 e ha scritto un documento che affronta la pericolosa ascesa di “**teorie del complotto**” che minacciano la sua idea di buon governo. Sunstein ha scritto “*l'esistenza di teorie del complotto sia nazionali che straniere, suggeriamo, non è cosa da poco, pone rischi reali*” e ha raccomandato “una serie di possibili risposte” che includono l'infiltrazione cognitiva di gruppi di cospirazione da parte di agenti governativi.

Inoltre, Sunstein ha sviluppato cinque opzioni:

“(1) Il governo dovrebbe **vietare** le teorie della cospirazione. (2) Il governo potrebbe imporre qualche tipo di **penalità, finanziaria** o di altro tipo, a coloro che diffondono tali teorie. (3) Il governo stesso potrebbe impegnarsi in **contro-discorsi**, schierando argomenti per screditare le teorie del complotto. (4) Il governo potrebbe assumere formalmente soggetti privati credibili per impegnarsi in un contro discorso. (5) Il governo potrebbe impegnarsi in una comunicazione informale con tali parti, incoraggiandole ad aiutare “

Il 24 agosto 2020 Sunstein è stato scelto per presiedere il gruppo consultivo tecnico dell'Organizzazione mondiale della sanità incaricato di modificare il comportamento globale in conformità con le nuove norme dell'ordine mondiale pandemico. Il capo dell'OMS ha dichiarato

“Di fronte alla pandemia COVID-19, i paesi stanno utilizzando una serie di strumenti per influenzare il comportamento: le campagne di informazione sono uno strumento, ma lo sono anche le leggi, i regolamenti, le linee guida e persino le **multe** ... Ecco perché la scienza comportamentale è così importante”.

Lord Brown nell'era Obama

Nel 2007, Malloch Brown ha lasciato le Nazioni Unite per dirigere il **Quantum Hedge Fund** di Soros, un incarico redditizio che ha presto lasciato per unirsi al **Ministero degli Esteri** britannico come Ministro di Stato per l'Africa, l'Asia e l'ONU dal 2007 al 2009.

Dopo aver lasciato la sua posizione nel governo del Regno Unito nel 2009, Lord Malloch Brown ha continuato a fare consulenza alle compagnie petrolifere e dirigere il suo International Crisis Group. A questo punto, l'ICG aveva quasi il monopolio sulla stesura di rapporti pubblicati *in modo anonimo* su punti caldi di crisi internazionali, felici di mantenere eserciti di specialisti “sul campo” che potevano profilare tutte le parti in causa e rilasciare le loro valutazioni sul mercato internazionale. Questi rapporti sono stati utilizzati da governi, ONG, società e organismi internazionali come le Nazioni Unite e hanno svolto un ruolo importante nel plasmare la politica globale e la percezione delle cause e dei rimedi ai conflitti.

Utilizzando la sua esperienza nella frode del voto e nella gestione della percezione, non dovrebbe sorprendere il fatto che Malloch Brown si sia trovato presto al timone di **SGO Corporation Ltd** nel 2014, che funge da holding la cui risorsa principale sono le tecnologie di voto Smartmatic. **Smartmatic si dice che abbia “gestito più di 3,7 miliardi di voti negli ultimi 14 anni in progetti elettorali in cinque continenti”** e, sebbene neghi di avere attività direttamente sul suolo statunitense, uno screenshot della **Way Back Machine** mostra una storia molto diversa .

Dal 2010 si è scoperto che **Smartmatic è stata al centro delle frodi elettorali in Messico, Venezuela, Stati Uniti e Filippine**, dove le prime elezioni presidenziali

che utilizzano questo sistema hanno portato alla vittoria del figlio di Corazon Aquino, Benigno Aquino. Dopo che montagne di prove sono venute alla luce sul ruolo di Smartmatic nella frode sistemica, la Fondazione IBON ha definito Lord Brown “uno straniero che ha fatto carriera influenzando le elezioni”.

È un’ironia della storia che non solo Lord Malloch Brown abbia installato un pirla di seconda generazione tagliato al potere nelle Filippine, ma abbia dispiegato il suo sistema di voto per minare il popolare Ferdinand Marco Jr a favore del Len Robredo del Partito Liberale durante le elezioni del 2016. . Fortunatamente nello stesso anno in cui Trump doveva battere il sistema attraverso la sua schiacciante vittoria popolare negli Stati Uniti, una vittoria simile si è verificata in opposizione a tutte le probabilità quando il presidente nazionalista Duterte si è insediato e in seguito ha **chiesto alle Filippine di liberarsi della tecnologia Smartmatic.**

L’ultima ossessione di Lord Malloch Brown

Parlando al vertice del governo mondiale del giugno 2020 insieme a **Cass Sunstein** e una serie di altre creature di Davos, Lord Malloch Brown ha espresso il suo disprezzo per l’ascesa dell’alleanza multipolare guidata da Russia, Cina e Stati Uniti di Trump che ha ovviamente messo in pericolo il lavoro della sua vita. Malloch Brown attacca ipocritamente la Cina per essere un regime che non ha rispetto per i diritti individuali e solo una preoccupazione per “i molti”, e poi chiama l’ascesa di governi autoritari “Russia, Cina, India, Turchia, Ungheria e Stati Uniti” che crede che debba essere fermato a tutti i costi dicendo:

*“Nel resto del mondo **una forma di governo più autoritaria è la nuova maggioranza.** Non è solo la Cina. Questa “nuova maggioranza” abbraccia i leader che salgono al potere dalle urne e quelli che non lo hanno fatto, ma che condividono tutti la preferenza per una politica estera nazionalista, l’indebolimento delle istituzioni nazionali e lo stato di diritto “*

Malloch Brown ovviamente si sentiva molto a suo agio con il suo pubblico e presumeva che nessuno avrebbe pensato all’ovvia ipocrisia **del suo ammettere che questi nazionalisti della “nuova maggioranza” spesso salgono al potere “dalle urne” e quindi simboleggiano i principi democratici, mentre la sua difesa dell’ingegneria sociale delle libertà individuali e della libertà di scelta avviene sempre al di fuori della volontà democratica della plebe che è ovviamente considerata stupida e incapace di sapere cosa è bene per lei e anche a spese dei tanti che devono essere sacrificati in guerre, cambi di regime e anarchia ” per il bene superiore ”.**

Queste ipocrisie sono state rese ancora più evidenti in un più recente discorso programmatico del 26 ottobre 2020 sul tema delle Nazioni Unite al 75: Slow Death o New Direction? In questo discorso, Lord Brown chiede la creazione delle **Nazioni Unite riformate** per evitarne l’obsolescenza sbarazzandosi del **Consiglio di Sicurezza** che ha impedito le necessarie *azioni umanitarie* a causa del **veto**

insopportabile di Russia e Cina. Alla domanda su come abolire il veto, Lord Brown ammette che le due nazioni non l'accetteranno mai e quindi "l'unico modo per convincere questi membri trincerati a intraprendere questo è renderli in gran parte irrilevanti ... dobbiamo lavorare *intorno (aggirando)* il consiglio di sicurezza ."

Come ci si può aspettare che qualcuno "aggiri il Consiglio di sicurezza", potresti chiedere?

Qui Lord Brown risponde invocando l'empowerment dei "**cluster della società civile**" e del "mosaico della società civile" che possono sfruttare la coalizione energetica di attori non statali. Brown afferma: "Costruire variegata coalizioni di attori statali e non statali desiderosi di essere i primi a muoversi su diverse parti di questo programma non è un nuovo percorso di azione nelle Nazioni Unite. Ora deve essere caricato *con il turbo*. Il mondo non aspetterà che le nazioni più renitenti rallentino l'azione".

Definendo il Consiglio delle Nazioni Unite per i diritti umani "non adatto allo scopo" a causa della sua "presa costante" da parte di Russia, Cina e Cuba che hanno vinto seggi quest'anno, Lord Brown ha lamentato la più grande minaccia alla sua visione di un mondo post-nazionale:

"I fallimenti che tutti noi individualmente abbiamo fatto impallidire rispetto al solo fatto che gli stati nazione hanno alla fine – in particolare quelli più grandi e potenti – resistito a concedere potere, sovranità e processo decisionale a questo organo multilaterale".

Questa è la mano britannica dietro l'attuale fase del Russiagate 5.0 che si è avvicinata ai suoi obiettivi di eseguire un colpo di stato americano più che in qualsiasi altro momento negli ultimi quattro anni. Questa è la visione di un ordine mondiale distopico post-stato nazionale gestito da tecnocrati misantropici che desiderano dominare un'età oscura feudale tecnetronica nel 21 ° secolo e oltre. Per quanto possa spiaccerti sentirlo, ma in questo momento, la cosa più importante che ostacola questo ordine mondiale antiumano e il tuo futuro è il presidente Trump in battaglia che richiede il serio sostegno di un risvegliato, informato e cittadinanza attiva.

*In una futura puntata esamineremo più da vicino la figura del defunto **Maurice Strong** e la distruzione autoindotta della civiltà occidentale negli ultimi 50 anni, e anche la battaglia per resistere al colpo di stato dei banchieri in Gran Bretagna di oltre 300 anni fa che tiene lezioni peculiari per la nostra epoca attuale.*